



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Maggio 2017

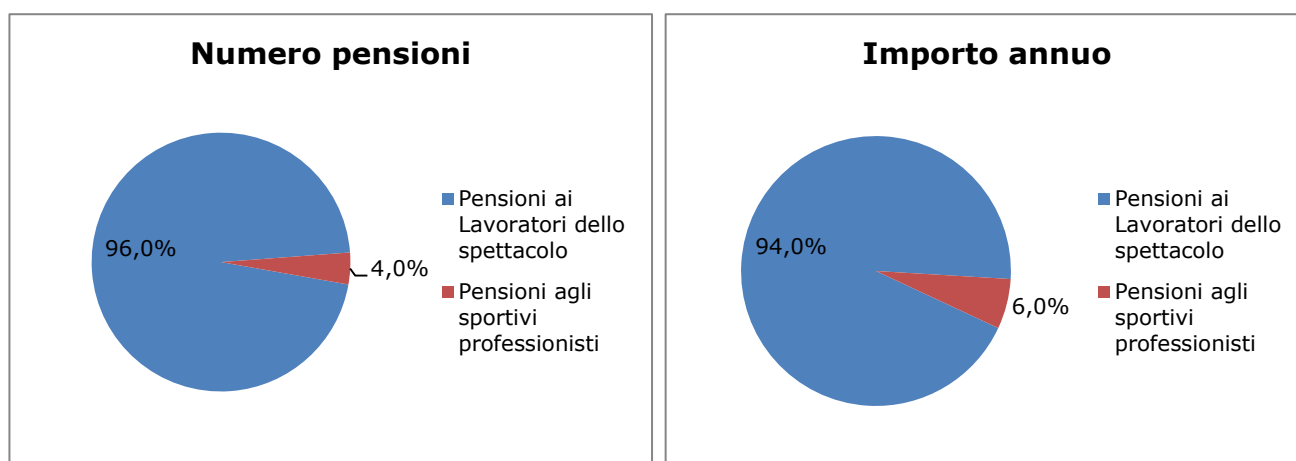
Anno 2016

Pensioni vigenti all'1.1.2017 e liquidate nel 2016 erogate dalla Gestione Ex Enpals

Le pensioni vigenti all'1.1.2017 sono 57.008 di cui 54.750 a carico della gestione dei lavoratori dello spettacolo e 2.258 del fondo degli sportivi professionisti.

L'importo complessivo annuo¹ in pagamento risulta pari a 924 milioni di euro di cui il 94,0% (868,6 milioni di euro) in carico alla gestione dei lavoratori dello spettacolo e il 6,0% in carico al fondo degli sportivi professionisti.

Figura 1. NUMERO E IMPORTI IN PAGAMENTO DELLE PENSIONI VIGENTI ALL'1.1.2017 PER GESTIONE



Rispetto all'anno precedente si è assistito ad un complessivo decremento del numero delle pensioni e degli importi annui in pagamento ad inizio anno con una netta differenziazione per gestione. Infatti mentre la gestione dei lavoratori dello spettacolo ha visto scendere il numero delle prestazioni e dell'importo complessivo annuo rispettivamente dello 1,3% e dello 0,9%, la gestione degli sportivi ha avuto

¹ L'importo complessivo annuo delle pensioni è ottenuto moltiplicando per 13 (12 nel caso delle indennità di accompagnamento) il valore dell'importo mensile di gennaio.

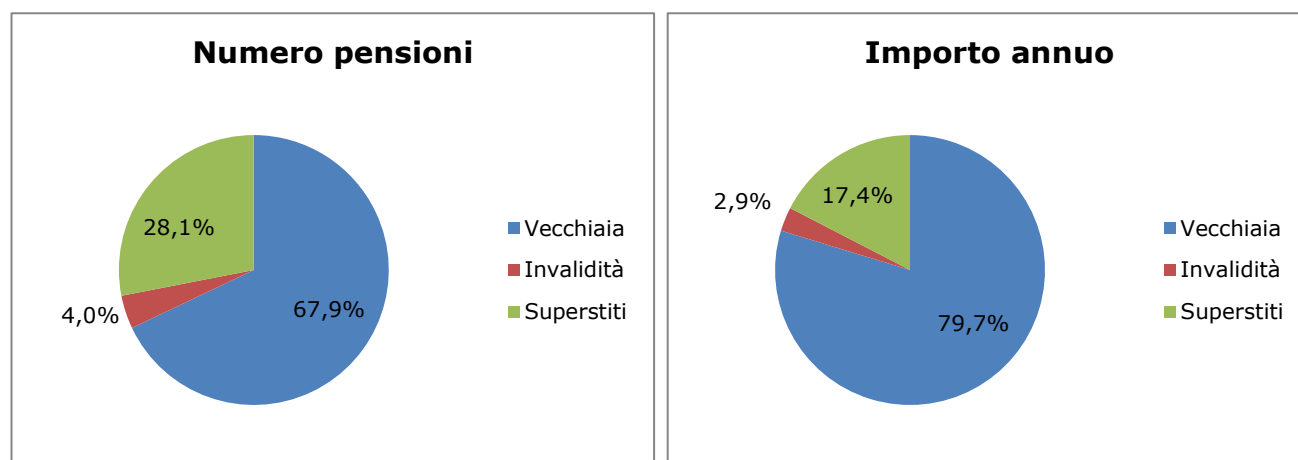
un andamento opposto facendo registrare un incremento numerico delle pensioni del 5,4% e un incremento dell'importo complessivo annuo in pagamento del 7,2%.

Prospetto 1. PENSIONI VIGENTI AL 1.1.2016 E AL 1.1.2017 GESTIONI EX-ENPALS

Anno	Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo		Pensioni agli sportivi professionisti		Totale ex ENPALS	
	Numero Pensioni	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	Numero Pensioni	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	Numero Pensioni	Importo complessivo annuo (milioni di euro)
2016	55.495	876,6	2.142	51,7	57.637	633,8
2017	54.750	868,6	2.258	55,4	57.008	619,8
differenza percentuale con l'anno precedente	-1,3%	-0,9%	5,4%	7,2%	-1,1%	-2,2%

Per quanto riguarda la distribuzione per categoria, il 67,9% delle prestazioni sono pensioni di vecchiaia, il 28,1% pensioni ai superstiti e il restante 4,0% pensioni di invalidità. L'importo complessivo annuo si distribuisce per il 79,7% alle pensioni di vecchiaia, per il 2,9% a quelle di invalidità e per il 17,4% a quelle ai superstiti.

Figura 2. NUMERO E IMPORTI IN PAGAMENTO DELLE PENSIONI VIGENTI ALL'1.1.2017 PER CATEGORIA



La distribuzione per categoria si differenzia notevolmente fra le due gestioni. Infatti la gestione degli sportivi professionisti è caratterizzata da una percentuale di pensioni di vecchiaia più elevata rispetto alla gestione dei lavoratori dello spettacolo (91,8% contro 67,0%). Una situazione contraria si riscontra per le pensioni di invalidità e per le pensioni ai superstiti dove per la gestione degli sportivi professionisti si riscontrano valori percentuali rispettivamente dello 0,7% e del 7,5%, mentre la gestione dei lavoratori dello spettacolo presenta valori percentuali superiori, pari rispettivamente al 4,1% e al 28,9%.



Prospetto 2. PENSIONI VIGENTI ALL'1.1.2017 PER GESTIONE E CATEGORIA

Categorie e sottocategorie di pensione		Maschi	Femmine	Totale			
				Numero pensioni	% sul totale	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	% sul totale
Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	11.344	3.089	14.433	26,4	402,6	46,4
	Vecchiaia	11.293	10.935	22.228	40,6	280,6	32,3
Totale vecchiaia		22.637	14.024	36.661	67,0	683,3	78,7
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	685	277	962	1,8	11,6	1,3
	Pensione di Inabilità	248	72	320	0,6	5,7	0,7
	Pensione di Invalidità (Ante Legge 222/84)	479	500	979	1,8	9,1	1,0
Totale invalidità previdenziale		1.412	849	2.261	4,1	26,4	3,0
Superstiti	Superstite da assicurato	282	2.881	3.163	5,8	28,5	3,3
	Superstite da pensionato	955	11.710	12.665	23,1	130,5	15,0
Totale pensioni ai superstiti		1.237	14.591	15.828	28,9	158,9	18,3
Totale pensioni Lavoratori dello spettacolo		25.286	29.464	54.750	100,0	868,6	100,0
Pensioni agli sportivi professionisti							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	5	-	5	0,2	0,1	0,2
	Vecchiaia	2.066	1	2.067	91,5	53,2	96,0
Totale vecchiaia		2.071	1	2.072	91,8	53,3	96,2
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	9	-	9	0,4	0,1	0,2
	Pensione di Inabilità	2	-	2	0,1	0,1	0,1
	Pensione di Invalidità (Ante Legge 222/84)	5	-	5	0,2	0,0	0,1
Totale invalidità previdenziale		16	-	16	0,7	0,2	0,4
Superstiti	Superstite da assicurato	-	31	31	1,4	0,2	0,4
	Superstite da pensionato	1	138	139	6,2	1,7	3,1
Totale pensioni ai superstiti		1	169	170	7,5	1,9	3,5
Totale pensioni sportivi professionisti		2.088	170	2.258	100,0	55,4	100,0
Totale pensioni ex ENPALS							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	11.349	3.089	14.438	25,3	402,7	43,6
	Vecchiaia	13.359	10.936	24.295	42,6	333,8	36,1
Totale vecchiaia		24.708	14.025	38.733	67,9	736,5	79,7
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	694	277	971	1,7	11,7	1,3
	Pensione di Inabilità	250	72	322	0,6	5,8	0,6
	Pensione di Invalidità	484	500	984	1,7	9,1	1,0
Totale invalidità previdenziale		1.428	849	2.277	4,0	26,6	2,9
Superstiti	Superstite da assicurato	282	2.912	3.194	5,6	28,7	3,1
	Superstite da pensionato	956	11.848	12.804	22,5	132,2	14,3
Totale pensioni ai superstiti		1.238	14.760	15.998	28,1	160,9	17,4
Totale pensioni gestioni ex ENPALS		27.374	29.634	57.008	100,0	924,0	100,0

La distribuzione per genere presenta una preponderanza maschile per le pensioni dirette. La percentuale dei maschi sul totale per le pensioni di vecchiaia e di invalidità delle pensioni per i lavoratori dello spettacolo supera il 61% mentre nella gestione degli sportivi professionisti è sostanzialmente pari al 100%.

Coerentemente con il fenomeno appena citato, le pensioni ai superstiti presentano tale percentuale molto bassa e quasi nulla nella gestione degli sportivi.

Dall'analisi della distribuzione territoriale delle pensioni ex ENPALS si evidenzia una marcata concentrazione delle stesse nell'Italia centrale² con un picco nella provincia di Roma dove vengono erogate il 26,5% del complesso delle prestazioni e il 30,5% degli importi.

Prospetto 3. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE PENSIONI EX ENPALS VIGENTI ALL'1.1.2017 PER CATEGORIA E SESSO

AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA	Maschi		Femmine		Totale			
	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	% sul totale
Vecchiaia								
Italia settentrionale	11.090	44,9	6.255	44,6	17.345	44,8	331,5	45,0
Italia centrale	8.827	35,7	5.802	41,4	14.629	37,8	294,3	40,0
<i>di cui residenti in provincia di Roma</i>	5.817	23,5	4.414	31,5	10.231	26,4	224,0	30,4
Italia meridionale e isole	3.975	16,1	1.391	9,9	5.366	13,9	99,2	13,5
Totale residenti in Italia	23.892	96,7	13.448	95,9	37.340	96,4	725,0	98,4
Estero	816	3,3	577	4,1	1.393	3,6	11,5	1,6
TOTALE VECCHIAIA	24.708	100	14.025	100	38.733	100	736,5	100,0
Invalidità previdenziale								
Italia settentrionale	413	28,9	303	35,7	716	31,4	8,1	30,5
Italia centrale	569	39,9	361	42,5	930	40,8	11,8	44,5
<i>di cui residenti in provincia di Roma</i>	405	28,4	268	31,6	673	29,6	8,9	33,6
Italia meridionale e isole	427	29,9	163	19,2	590	25,9	6,4	24,1
Totale residenti in Italia	1.409	98,7	827	97,4	2.236	98,2	26,3	99,0
Estero	19	1,3	22	2,6	41	1,8	0,3	1,0
TOTALE INVALIDITA' PREVIDENZIALE	1.428	100	849	100	2.277	100	26,6	100,0
Superstiti								
Italia settentrionale	520	42,0	5.862	39,7	6.382	39,9	64,6	40,2
Italia centrale	502	40,6	5.363	36,3	5.865	36,7	63,2	39,3
<i>di cui residenti in provincia di Roma</i>	374	30,2	3.853	26,1	4.227	26,4	48,6	30,2
Italia meridionale e isole	191	15,4	3.177	21,5	3.368	21,1	30,1	18,7
Totale residenti in Italia	1.213	98,0	14.402	97,6	15.615	97,6	157,9	98,1
Estero	25	2,0	358	2,4	383	2,4	3,0	1,9
TOTALE SUPERSTITI	1.238	100	14.760	100	15.998	100	160,9	100,0
Totale								
Italia settentrionale	12.023	43,9	12.420	41,9	24.443	42,9	404,2	43,8
Italia centrale	9.898	36,2	11.526	38,9	21.424	37,6	369,3	40,0
<i>di cui residenti in provincia di Roma</i>	6.596	24,1	8.535	28,8	15.131	26,5	281,5	30,5
Italia meridionale e isole	4.593	16,8	4.731	16,0	9.324	16,4	135,7	14,7
Totale residenti in Italia	26.514	96,9	28.677	96,8	55.191	96,8	909,2	98,4
Estero	860	3,1	957	3,2	1.817	3,2	14,8	1,6
TOTALE	27.374	100	29.634	100	57.008	100	924,0	100,0

Le pensioni d'invalidità sono maggiormente concentrate nell'Italia centrale (40,8%), mentre quelle di vecchiaia presentano una concentrazione più elevata in Italia settentrionale (44,8%). Da notare anche che una percentuale non trascurabile di prestazioni (3,2%) viene erogata a pensionati residenti all'estero.

² Da tenere presente che l'Italia settentrionale ha una popolazione più che doppia di quella residente in Italia centrale.

Figura 3. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PER CATEGORIA DELLE PENSIONI VIGENTI AL 1.1.2017

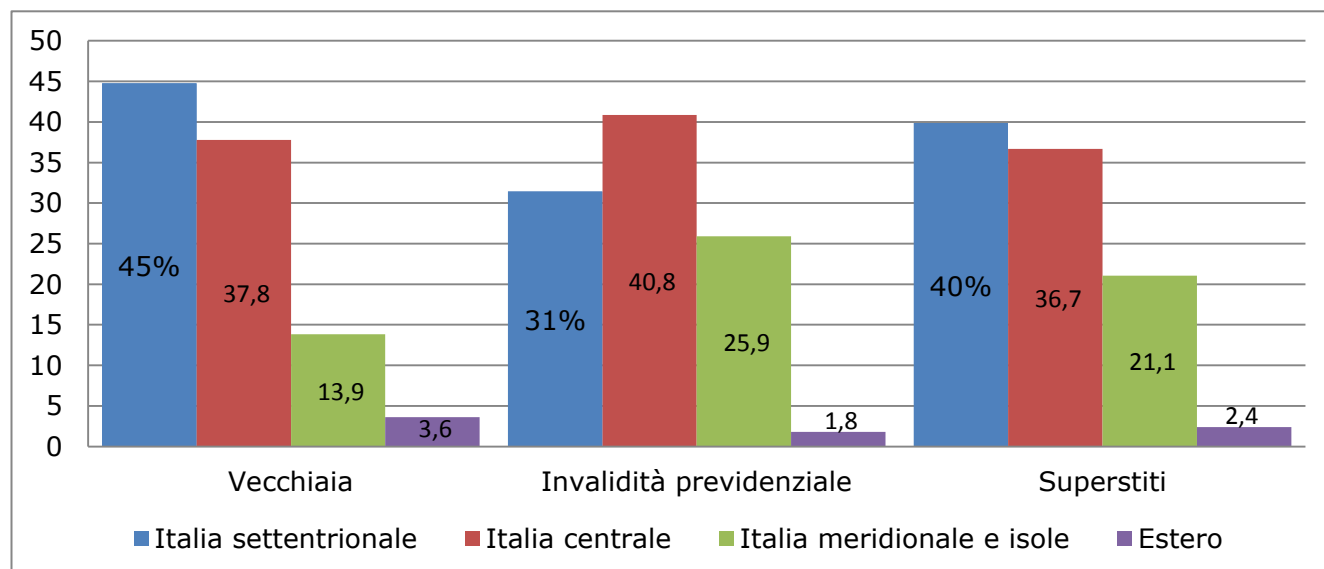
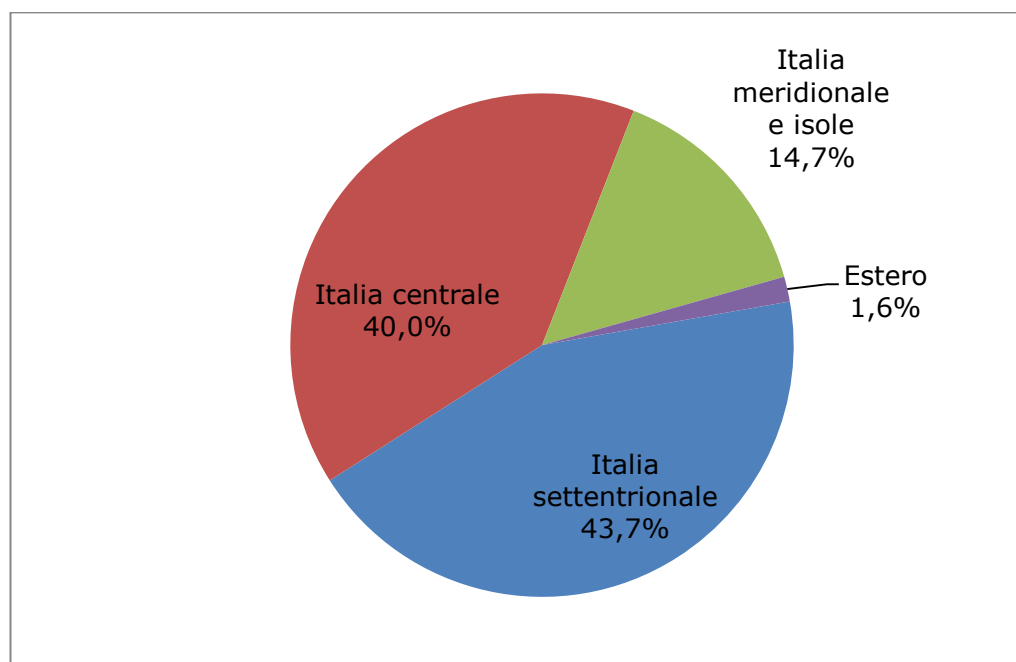


Figura 4. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI IMPORTI DELLE PENSIONI VIGENTI AL 1.1.2017



Dall'analisi delle pensioni per classi di età (prospetto 4 e 5) si rileva che l'età media dei pensionati è 75,5 anni con una differenziazione per genere pari a 2,3 anni (74,3 anni per gli uomini e 76,6 anni per le donne). Da notare, però che la differenza di età per genere è dovuta essenzialmente alla distribuzione per categoria di pensione dove si osserva un'alta concentrazione di titolari di pensione



ai superstiti di sesso femminile e una differenza di età per genere all'interno di questa categoria di 4,9 anni.

Nel complesso le classi di età di maggior rilievo sono per i pensionati di vecchiaia quella fra 70 e 79 anni dove sono concentrate il 41,6% di questa categoria di pensioni, per i pensionati ai superstiti quella fra 80 e 89 anni (37,9% delle pensioni), infine per i pensionati di invalidità quella fra 40 e 59 anni (32,6% delle pensioni).

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE PER ETA' DELLE PENSIONI ex ENPALS VIGENTI ALL'1.1.2017
DISTINTA PER CATEGORIA E SESSO

Classi di età	Vecchiaia		Invalidità previdenziale		Superstiti		Totale	
	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale
Maschi								
Minore di 40	-	-	24	1,7	43	3,5	67	0,2
da 40 a 59	1.004	4,1	513	35,9	154	12,4	1.671	6,1
da 60 a 69	6.424	26,0	423	29,6	206	16,6	7.053	25,8
da 70 a 79	10.280	41,6	161	11,3	343	27,7	10.784	39,4
da 80 a 89	6.183	25,0	248	17,4	397	32,1	6.828	24,9
90 e oltre	817	3,3	59	4,1	95	7,7	971	3,6
Totale	24.708	100,0	1.428	100,0	1.238	100,0	27.374	100,0
<i>Età media</i>	74,9		65,8		73,4		74,3	
Femmine								
Minore di 40	-	-	14	1,7	69	0,5	83	0,3
da 40 a 59	473	3,4	229	27,0	1.031	7,0	1.733	5,9
da 60 a 69	3.672	26,2	143	16,8	1.847	12,5	5.662	19,1
da 70 a 79	5.821	41,5	139	16,4	4.363	29,6	10.323	34,8
da 80 a 89	3.423	24,4	203	23,9	5.670	38,4	9.296	31,4
90 e oltre	636	4,5	121	14,3	1.780	12,1	2.537	8,6
Totale	14.025	100,0	849	100,0	14.760	100,0	29.634	100,0
<i>Età media</i>	75,1		71,6		78,3		76,6	
Totale								
Minore di 40	-	-	38	1,7	112	0,7	150	0,3
da 40 a 59	1.477	3,8	742	32,6	1.185	7,4	3.404	6,0
da 60 a 69	10.096	26,1	566	24,9	2.053	12,8	12.715	22,3
da 70 a 79	16.101	41,6	300	13,2	4.706	29,4	21.107	37,0
da 80 a 89	9.606	24,8	451	19,8	6.067	37,9	16.124	28,3
90 e oltre	1.453	3,8	180	7,9	1.875	11,7	3.508	6,2
Totale	38.733	100,0	2.277	100,0	15.998	100,0	57.008	100,0
<i>Età media</i>	75,0		68,0		77,9		75,5	

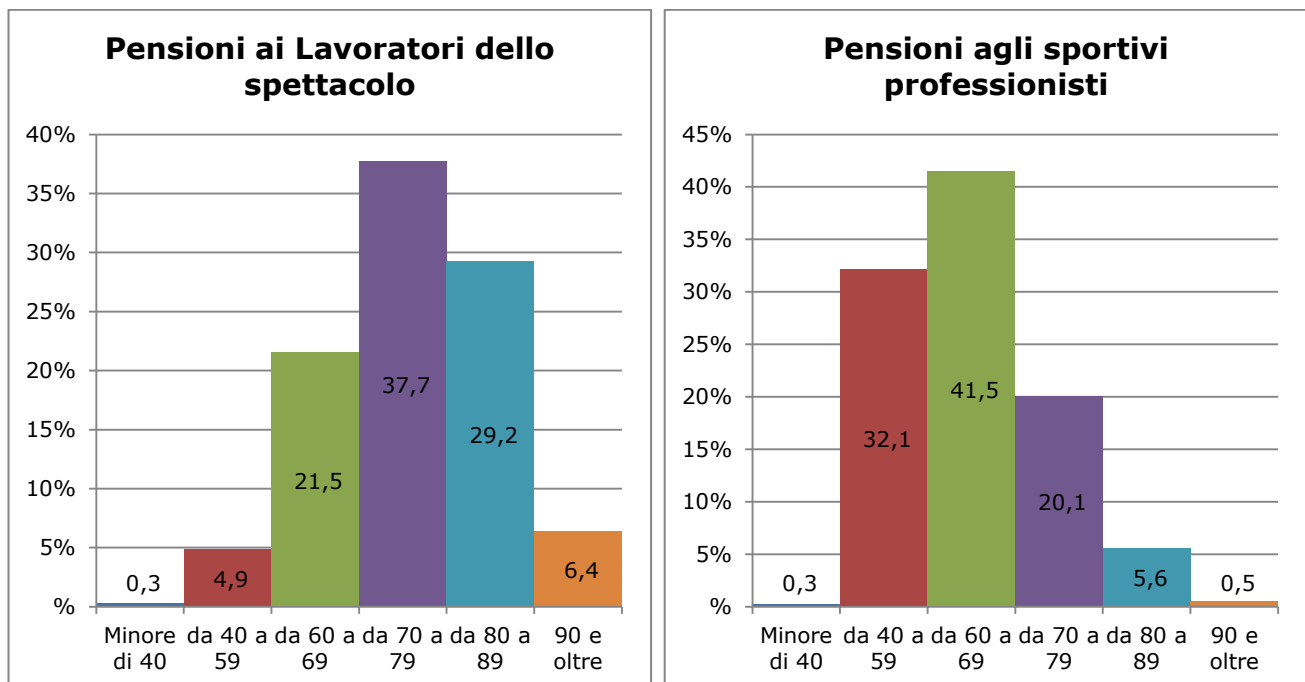
Da rilevare che il 73,9% dei pensionati della gestioni degli sportivi ha un'età inferiore a 70 anni contro il 26,7% rilevato nella gestione dei lavoratori dello spettacolo. Una concentrazione così elevata nelle classi di età più bassa è da attribuirsi sia alla normativa che prevede requisiti di accesso al pensionamento agevolati, ma soprattutto alla relativa giovinezza del fondo degli sportivi i cui iscritti non hanno ancora raggiunto le classi di età avanzate.



Prospetto 5. DISTRIBUZIONE PER ETA' DELLE PENSIONI ex ENPALS VIGENTI ALL'1.1.2017
DISTINTA PER CATEGORIA E GESTIONE

Classi di età	Vecchiaia		Invalidità previdenziale		Superstiti		Totale	
	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale
Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo								
Minore di 40	-	-	33	1,5	111	0,7	144	0,3
da 40 a 59	777	2,1	738	32,6	1.164	7,4	2.679	4,9
da 60 a 69	9.216	25,1	563	24,9	1.999	12,6	11.778	21,5
da 70 a 79	15.709	42,9	299	13,2	4.646	29,4	20.654	37,7
da 80 a 89	9.511	25,9	448	19,8	6.039	38,2	15.998	29,2
90 e oltre	1.448	4,0	180	8,0	1.869	11,8	3.497	6,4
Totale	36.661	100,0	2.261	100,0	15.828	100,0	54.750	100,0
<i>Età media</i>	75,5		68,0		78,0		75,9	
Pensioni agli sportivi professionisti								
Minore di 40	-	-	5	31,3	1	0,6	6	0,3
da 40 a 59	700	33,8	4	25,0	21	12,4	725	32,1
da 60 a 69	880	42,5	3	18,8	54	31,8	937	41,5
da 70 a 79	392	18,9	1	6,3	60	35,3	453	20,1
da 80 a 89	95	4,6	3	18,8	28	16,5	126	5,6
90 e oltre	5	0,2	-	-	6	3,5	11	0,5
Totale	2.072	100,0	16	100,0	170	100,0	2.258	100,0
<i>Età media</i>	64,8		57,6		71,1		65,2	

Figura 5 DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI ETA' – PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO E SPORTIVI PROFESSIONISTI



Analizzando la distribuzione per classi di importo mensile delle pensioni si osserva una discreta concentrazione nelle classi basse. Infatti il 43,5% delle pensioni ha un importo inferiore a 750,00 euro.

La differenziazione per genere è accentuata; infatti per gli uomini la percentuale di prestazioni con importo inferiore a 750 euro scende al 34,4% e se si analizza la situazione della categoria vecchiaia si osserva che questa percentuale scende al 31,5%. Sempre per i maschi, si osserva che il 37,5% delle pensioni di vecchiaia è di importo compreso fra 1.500 e 3.000 euro.

Prospetto 6. DISTRIBUZIONE IMPORTI MEDI MENSILI DELLE PENSIONI ex ENPALS VIGENTI ALL'1.1.2017 DISTINTA PER CATEGORIA E SESSO

Classi di importo mensili	Vecchiaia		Invalidità previdenziale		Superstiti		Totale	
	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale
Maschi								
Fino a749,99	7.774	31,5	689	48,3	949	76,7	9.412	34,4
da 750,00 a 1.499,99	4.241	17,2	435	30,5	243	19,6	4.919	18,0
da 1.500,00 a 2.999,99	9.259	37,5	281	19,7	46	3,7	9.586	35,0
3.000,00 e oltre	3.434	13,9	23	1,6	-	-	3.457	12,6
Totale	24.708	100,0	1.428	100,0	1.238	100,0	27.374	100,0
<i>Importo medio mensile</i>	1.605,77		1.015,58		548,41		1.527,16	
Femmine								
Fino a749,99	6.503	46,4	611	72,0	8.267	56,0	15.381	51,9
da 750,00 a 1.499,99	2.769	19,7	177	20,9	4.801	32,5	7.747	26,1
da 1.500,00 a 2.999,99	4.077	29,1	59	7,0	1.686	11,4	5.822	19,7
3.000,00 e oltre	676	4,8	2	0,2	6	0,0	684	2,3
Totale	14.025	100,0	849	100,0	14.760	100,0	29.634	100,0
<i>Importo medio mensile</i>	1.210,76		700,67		792,37		987,76	
Totale								
Fino a749,99	14.277	36,9	1.300	57,1	9.216	57,6	24.793	43,5
da 750,00 a 1.499,99	7.010	18,1	612	26,9	5.044	31,5	12.666	22,2
da 1.500,00 a 2.999,99	13.336	34,4	340	14,9	1.732	10,8	15.408	27,0
3.000,00 e oltre	4.110	10,6	25	1,1	6	0,0	4.141	7,3
Totale	38.733	100,0	2.277	100,0	15.998	100,0	57.008	100,0
<i>Importo medio mensile</i>	1.462,74		898,16		773,49		1.246,77	

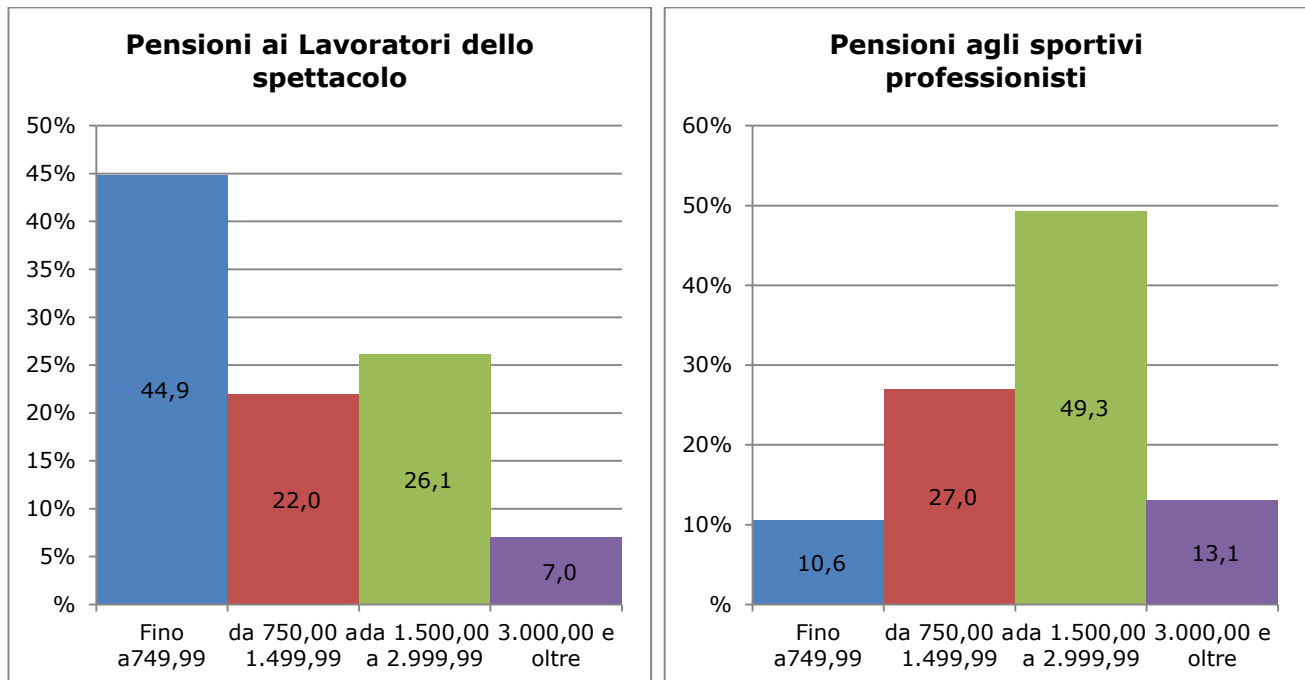
È interessante notare che c'è una discreta differenza nella distribuzione degli importi per gestione. Infatti, mentre la classe di maggior rilievo nel fondo dei lavoratori dello spettacolo è quella con importi inferiori a 750 euro (44,9%), nella gestione degli sportivi professionisti è quella compresa fra 1.500 e 3.000 euro (49,3%).



Prospetto 7. DISTRIBUZIONE IMPORTI MEDI MENSILI DELLE PENSIONI ex ENPALS VIGENTI ALL'1.1.2017 DISTINTA PER CATEGORIA E GESTIONE

Classi di importo mensili	Vecchiaia		Invalidità previdenziale		Superstiti		Totale	
	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale	Numero Pensioni	% sul totale
Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo								
Fino a749,99	14.131	38,6	1.293	57,2	9.129	57,7	24.553	44,9
da 750,00 a 1.499,99	6.469	17,7	604	26,7	4.983	31,5	12.056	22,0
da 1.500,00 a 2.999,99	12.246	33,4	339	15,0	1.710	10,8	14.295	26,1
3.000,00 e oltre	3.815	10,4	25	1,1	6	0,0	3.846	7,0
Totale	36.661	100,0	2.261	100,0	15.828	100,0	54.750	100,0
<i>Importo medio mensile</i>	1.433,62		897,80		772,41		1.220,34	
Pensioni agli sportivi professionisti								
Fino a749,99	146	7,1	7	43,8	87	51,2	240	10,6
da 750,00 a 1.499,99	541	26,1	8	50,0	61	35,9	610	27,0
da 1.500,00 a 2.999,99	1.090	52,6	1	6,3	22	12,9	1.113	49,3
3.000,00 e oltre	295	14,2	-	-	-	-	295	13,1
Totale	2.072	100,0	16	100,0	170	100,0	2.258	100,0
<i>Importo medio mensile</i>	1.977,95		949,15		873,98		1.887,54	

Figura 6 DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI IMPORTO – PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO E SPORTIVI PROFESSIONISTI



Le pensioni liquidate nel 2016 sono 2.273 di cui 2.126 a carico della gestione dei lavoratori dello spettacolo, le restanti 147 gestite dal fondo degli sportivi professionisti.

Prospetto 8. PENSIONI LIQUIDATE NEL 2016 PER GESTIONE E CATEGORIA

Categorie e sottocategorie di pensione	Maschi	Femmine	Totale				
			Numero pensioni	% sul totale	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	% sul totale	
Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	265	73	338	15,9	12,4	41,9
	Vecchiaia	665	257	922	43,4	8,1	27,4
Totale vecchiaia		930	330	1.260	59,3	20,4	69,3
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	100	39	139	6,5	1,5	5,2
	Pensione di Inabilità	5	1	6	0,3	0,1	0,4
	Pensione di Invalidità (Ante Legge 222/84)	1	-	1	0,1	0,0	0,1
Totale invalidità previdenziale		106	40	146	6,9	1,7	5,6
Superstiti	Superstite da assicurato	19	96	115	5,4	0,8	2,8
	Superstite da pensionato	86	519	605	28,5	6,6	22,3
Totale pensioni ai superstiti		105	615	720	33,9	7,4	25,1
Totale pensioni Lavoratori dello spettacolo		1.141	985	2.126	100,0	29,5	100,0
Pensioni agli sportivi professionisti							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	-	-	-	-	-	-
	Vecchiaia	137	-	137	93,2	3,9	96,7
Totale vecchiaia		137	-	137	93,2	3,9	96,7
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	2	-	2	1,4	0,0	0,5
	Pensione di Inabilità	-	-	-	-	-	-
	Pensione di Invalidità (Ante Legge 222/84)	-	-	-	-	-	-
Totale invalidità previdenziale		2	-	2	1,4	0,0	0,5
Superstiti	Superstite da assicurato	-	-	-	-	-	-
	Superstite da pensionato	-	8	8	5,4	0,1	2,8
Totale pensioni ai superstiti		-	8	8	5,4	0,1	2,8
Totale pensioni sportivi professionisti		139	8	147	100,0	4,0	100,0
Totale pensioni ex ENPALS							
Vecchiaia	Anzianità/Anticipate	265	73	338	14,9	12,4	36,9
	Vecchiaia	802	257	1.059	46,6	11,9	35,7
Totale vecchiaia		1.067	330	1.397	61,5	24,3	72,5
Invalidità previdenziale	Assegno di invalidità	102	39	141	6,2	1,5	4,6
	Pensione di Inabilità	5	1	6	0,3	0,1	0,3
	Pensione di Invalidità (Ante Legge 222/84)	1	-	1	0,0	0,0	0,1
Totale invalidità previdenziale		108	40	148	6,5	1,7	5,0
Superstiti	Superstite da assicurato	19	96	115	5,1	0,8	2,5
	Superstite da pensionato	86	527	613	27,0	6,7	20,0
Totale pensioni ai superstiti		105	623	728	32,0	7,5	22,5
Totale pensioni		1.280	993	2.273	100,0	33,5	100,0



Nel 2016 si è assistito ad una complessiva diminuzione del numero delle pensioni liquidate rispetto al 2015 (-8.3%). Tale diminuzione è dovuto esclusivamente alla gestione dei lavoratori dello spettacolo dove le pensioni nuove liquidate passano da 2.357 del 2015 a 2.126 del 2016; mentre la gestione degli sportivi professionisti ha liquidato nel 2016 147 pensioni, 26 in più del 2015.

Gli importi medi mensili delle pensioni liquidate sono cresciuti nella gestione degli sportivi professionisti del 7,6% passando da 1.950,06 a 2.098,76, e nella gestione dei lavoratori dello spettacolo del 16,3% per la quale l'importo medio mensile liquidato è stato nel 2016 di 1.066,14 euro.

Prospetto 9. PENSIONI LIQUIDATE NEL 2015 E NEL 2016 GESTIONI EX-ENPALS

Anno	Pensioni ai Lavoratori dello spettacolo		Pensioni agli sportivi professionisti		Totale ex ENPALS	
	Numero Pensioni	Importo medio mensile	Numero Pensioni	Importo medio mensile	Numero Pensioni	Importo medio mensile
2015	2.357	917,10	121	1.950,06	2.478	967,54
2016	2.126	1.066,14	147	2.098,76	2.273	1.132,92
differenza percentuale con l'anno precedente	-9,8%	16,3%	21,5%	7,6%	-8,3%	17,1%



GLOSSARIO

Assegno di invalidità previdenziale: prestazione legata al versamento di contributi per almeno cinque anni dei quali tre nell'ultimo quinquennio e al riconoscimento, da parte degli organi competenti dell'Ente previdenziale, della riduzione permanente della capacità di lavoro dell'assicurato a meno di un terzo. L'assegno è compatibile con l'attività lavorativa. Ha durata triennale e confermabile per periodi della stessa durata. Dopo il secondo rinnovo l'assegno è considerato permanente. Al compimento dell'età pensionabile l'assegno ordinario di invalidità si trasforma in pensione di vecchiaia.

Importo complessivo annuo: Importo annuo delle pensioni vigenti al 1° gennaio. Tale valore è fornito dal prodotto tra il numero delle pensioni, l'importo mensile della pensione pagata al 1° gennaio dell'anno e il numero di mensilità per cui è previsto il pagamento. La spesa pensionistica che ne consegue rappresenta un dato di stock e pertanto non coincide con la spesa pensionistica desunta dai dati contabili degli enti che hanno erogato la prestazione (dato economico di bilancio).

Pensione: la prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerenzia verso il Paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.

Pensione ai superstiti: trattamento pensionistico erogato ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Pensione di anzianità/anticipata: il trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto i requisiti contributivi e eventualmente anagrafici per la cessazione dell'attività lavorativa nella gestione di riferimento, anticipatamente rispetto al requisito anagrafico previsto per la pensione di vecchiaia.

Pensione di inabilità: prestazione economica, legata al versamento di contributi per almeno cinque anni dei quali tre nell'ultimo quinquennio, e il riconoscimento da parte degli organi competenti dell'Ente previdenziale di una assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Requisito indispensabile è inoltre la cessazione di ogni attività lavorativa, la cancellazione dagli elenchi di categoria dei lavoratori e dagli albi professionali.

Pensione di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti (IVS): pensione corrisposta dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in



presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette di invalidità, vecchiaia e anzianità). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette).

Pensione di invalidità previdenziale ante Legge 222/1984: prestazione legata al versamento di contributi e al riconoscimento, da parte degli organi competenti dell'Ente previdenziale, della riduzione permanente della capacità di guadagno. La prestazione è stata abolita dalla Legge 222/1984, che ha introdotto l'assegno di invalidità e la pensione di inabilità. Sono rimasti, a tutela di alcune classi di lavoratori, i requisiti di invalidità assimilabili alla vecchia normativa; tale invalidità specifica è compresa nella categoria dell'invalidità previdenziale ante Legge 222/1984.

Pensione di vecchiaia: il trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge per la cessazione dell'attività lavorativa nella gestione di riferimento e che siano in possesso dei requisiti contributivi minimi previsti dalla legge.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio.

Spesa pensionistica: (vedi Importo complessivo).

AVVERTENZE

Ripartizione geografica: *Nord:* Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; *Centro:* Toscana, Umbria, Marche, Lazio; *Sud e isole:* Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Arrotondamenti: per effetto degli arrotondamenti operati nelle elaborazioni i totali possono non corrispondere alle somme delle rispettive componenti, sia per i valori assoluti sia per i valori percentuali.



Appendice

Cenni normativi

L'Ente Nazionale di assistenza e di Previdenza per i lavoratori dello Spettacolo (ENPALS) nasce nel 1947 dalla Cassa nazionale di assistenza dei lavoratori dello spettacolo (C.N.A.L.S.) con il Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 708 del 16 luglio 1947 che gli affida l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti per i lavoratori dello spettacolo e la gestione dei conseguenti trattamenti pensionistici. All'art. 3 (successivamente adeguato ed integrato dal Decreto ministeriale 15 marzo 2005) il Decreto individua come obbligatoriamente assicurati all'Enpals i lavoratori che prestano la loro opera nell'ambito dello spettacolo o in attività ad esso collaterali o assimilabili.

Interventi normativi successivi hanno esteso l'obbligo assicurativo, oltre che nei confronti di altri lavoratori operanti nell'ambito dello spettacolo, anche ai giocatori ed agli allenatori di calcio vincolati da contratti con società sportive affiliate alla Federazione italiana gioco calcio e che svolgono la loro attività nei campionati di serie A, B e C (L. 14 giugno 1973 n. 366) ed infine a tutti gli sportivi professionisti (L. 23 marzo 1981 n. 91).

Per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 21 della Legge n. 214 del 22/12/2011, di conversione del decreto legge n. 201 del 6/12/2011, l'ENPALS è stato soppresso ed è confluito nell'INPS dove è stata istituita la *Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo già iscritti al soppresso ENPALS*, tra le forme previdenziali sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO). La Gestione comprende tre Fondi:

- Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo (**FPLS**)
- Fondo Pensioni Sportivi Professionisti (**FPSP**)
- Fondo Assistenza e Previdenza Pittori, Scultori, Musicisti e Autori Drammatici (**PSMAD** – non ha finalità pensionistiche; ha lo scopo di sostenere gli iscritti nella loro attività professionale promuovendone la formazione, il perfezionamento e l'affermazione in campo nazionale e internazionale)

I principali interventi normativi che, negli ultimi venti anni, hanno riguardato i regimi pensionistici dei lavoratori dello spettacolo e dello sport sono:

Decreto legislativo n. 182/1997: in attuazione della delega contenuta nell'art. 2, c. 22, della Legge n. 335/1995, armonizza la tutela pensionistica dei lavoratori dello spettacolo iscritti all'Enpals alle regole in vigore nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'INPS. In particolare il decreto stabilisce:



- le aliquote contributive dovute per i lavoratori iscritti al Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo prima o successivamente al 31/12/1995 e la relativa base imponibile (art. 1);
- la suddivisione dei lavoratori dello spettacolo in tre raggruppamenti rilevanti ai fini dell'individuazione dei requisiti contributivi e delle modalità di calcolo delle contribuzioni e delle prestazioni (art. 2);
- il regime pensionistico per i lavoratori già iscritti al 31/12/1995 (cosiddetti "vecchi iscritti") o iscritti successivamente al 31/12/1995 (cosiddetti "nuovi iscritti") (art. 3);
- le modalità di calcolo delle prestazioni pensionistiche ed i requisiti di accesso alle stesse (art. 4);
- la disciplina delle *pensioni di invalidità specifica* (art. 5);
- le regole per la prosecuzione volontaria (art. 6);
- il principio in virtù del quale, per quanto non disciplinato dalla normativa del Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, trovano applicazione le disposizioni in vigore per la generalità dei lavoratori dipendenti iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria (art. 7).

Decreto legislativo n. 166/1997: in attuazione della delega contenuta nell'art. 2, c. 22, della Legge n. 335/1995, armonizza la tutela pensionistica degli iscritti al Fondo pensioni per gli sportivi professionisti istituito presso l'ENPALS alle regole in vigore nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'INPS, disciplinandone sia il regime contributivo che quello pensionistico. In particolare il decreto stabilisce:

- le aliquote contributive dovute e la relativa base imponibile ai fini contributivi (art. 1);
- il regime pensionistico per i lavoratori già iscritti al 31/12/1995, quello per gli iscritti successivamente al 31/12/1995 e le relative modalità di calcolo delle prestazioni pensionistiche (artt. 2 e 3);
- le regole per la prosecuzione volontaria (art. 4).

Decreto ministeriale del 10 novembre 1997: individuazione in tre raggruppamenti dei soggetti assicurati al Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo.

Decreto ministeriale del 15 marzo 2005: adeguamento delle categorie dei lavoratori assicurati obbligatoriamente presso l'ENPALS.

Sulla base del Decreto legislativo n. 182/1997, anche alla luce di quanto modificato e integrato dai suddetti decreti ministeriali del 10/11/1997 e del 15/3/2005, i lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo FPLS sono distinti in tre



diversi gruppi (A, B e C) convenzionalmente definiti "raggruppamenti", a seconda che:

- prestino a tempo determinato attività artistica o tecnica direttamente connessa con la produzione e la realizzazione di spettacoli – **raggruppamento A** (per la copertura di un anno di contribuzione occorrono 120 contributi giornalieri);
- prestino a tempo determinato attività al di fuori dell'ipotesi prevista al punto precedente – **raggruppamento B** (per la copertura di un anno di contribuzione occorrono 260 contributi giornalieri);
- prestino attività a tempo indeterminato – **raggruppamento C** (per la copertura di un anno di contribuzione occorrono 312 contributi giornalieri).

Decreto legge n. 64 del 30/4/2010 convertito con Legge n. 100 del 29/6/2010: nuove disposizioni in tema di accesso al pensionamento anticipato per i lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie dei ballerini e tersicorei.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 157 del 28/10/2013: in attuazione dell'art. 24, c. 18, del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 emana il regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al pensionamento. Entrato in vigore a partire dal gennaio 2014, esso riguarda il personale del comparto difesa-sicurezza, del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex ENPALS e l'ex INPDAP. Le categorie di lavoratori iscritte all'ex ENPALS interessate dal decreto sono: i lavoratori dello spettacolo del gruppo "attori" e del gruppo "canto" e gli sportivi professionisti, se in possesso di anzianità contributiva al 31.12.1995, e tutti i lavoratori dello spettacolo appartenenti al gruppo "ballo" indipendentemente dalla loro anzianità contributiva al 31.12.12995. Per queste tipologie di lavoratori dello spettacolo e dello sport che, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia, hanno requisiti differenti da quelli previsti nell'AGO per la generalità dei lavoratori dipendenti, il regolamento di armonizzazione prevede, a partire dal 1° gennaio 2014, un graduale aumento dell'età pensionabile (v. *circolare Inps n. 86 del 3 luglio 2014*).

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo e dal Fondo Pensioni Sportivi Professionisti

Il Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo ed il Fondo Pensioni Sportivi Professionisti assicurano, al raggiungimento di determinati requisiti di età, di assicurazione e di contribuzione, le seguenti prestazioni pensionistiche:



- **pensione di vecchiaia anticipata per alcune categorie di lavoratori dello spettacolo** (categorie artistiche con requisiti differenziati: Gruppo Cantanti ed Orchestrali, Gruppo Attori e Conduttori e Gruppo Ballo);
- **pensione di vecchiaia anticipata per gli sportivi professionisti;**
- **pensione di vecchiaia** (per i lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie dei dipendenti in aziende del settore cinematografico, teatrale, audiovisivo, di spettacolo viaggiante, di circoli sportivi, etc.);
- **pensione anticipata;**
- **assegno ordinario di invalidità;**
- **pensione ordinaria di inabilità;**
- **pensione di invalidità specifica** (per particolari categorie artistiche: cantanti, orchestrali, ballerini, etc.);
- **assegno privilegiato di invalidità;**
- **pensione privilegiata di inabilità;**
- **pensione ai superstiti;**
- **pensione supplementare** (vecchiaia, invalidità, superstiti);
- **supplemento di pensione.**

Una descrizione dettagliata dei requisiti di accesso e delle modalità di calcolo delle suddette prestazioni per i lavoratori iscritti al FPLS è contenuta nella circolare INPS n. 83 del 25/5/2016.

Di seguito si fornisce un riepilogo dei requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia, alla pensione di vecchiaia anticipata e alla pensione "anticipata" (già pensione di anzianità).

Pensione di vecchiaia e pensione di vecchiaia anticipata: requisiti per il diritto

1) Soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995

Gli iscritti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 possono accedere alla pensione di vecchiaia o alla pensione di vecchiaia anticipata secondo le specificità del Fondo e del gruppo di appartenenza, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 214/2011 e dal regolamento di armonizzazione emanato con D.P.R. 28 ottobre 2013 n. 157.

Dal 1° gennaio 2012 conseguono il diritto alla **pensione di vecchiaia** i lavoratori i lavoratori iscritti al FPLS individuati dall'articolo 24, commi 10 e 11, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 con anzianità contributiva al 31 dicembre 1995 di almeno 20 anni appartenenti ai seguenti gruppi:

- gruppo operatori, registi, produttori, bandisti, maestranze e tecnici con contratto a tempo determinato;
- gruppo impiegati, operai e maestranze con contratto a tempo indeterminato.

Tali soggetti devono perfezionare i requisiti anagrafici indicati nella seguente tabella:

Tav. 1 - Requisiti d'età per la pensione di vecchiaia

Decorrenza della pensione	Uomini	Donne
dal 01/01/2008 al 31/12/2011	65 anni	60 anni
dal 01/01/2012 al 31/12/2012	66 anni	62 anni
dal 01/01/2013 al 31/12/2013	66 anni e 3 mesi	62 anni e 3 mesi
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	66 anni e 3 mesi	63 anni e 9 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2017	66 anni e 7 mesi	65 anni e 7 mesi
dal 01/01/2018 al 31/12/2018	66 anni e 7 mesi	66 anni e 7 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2020	66 anni e 7 mesi*	66 anni e 7 mesi*

*Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.

Nei confronti degli iscritti al fondo FPLS per i quali sono previsti requisiti diversi da quelli vigenti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO), degli iscritti appartenenti alle categorie dei ballerini e tersicorei e degli sportivi professionisti iscritti al fondo FPSP è stato adottato, con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 2013, n. 157, il regolamento di armonizzazione previsto dall'articolo 24, comma 18, decreto-legge 201/2011, convertito con modificazioni, dalla legge 214/2011.

Nel periodo tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013, nelle more dell'emanazione del citato decreto di armonizzazione, i requisiti in favore delle categorie di lavoratori sono rimasti quelli vigenti prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina pensionistica introdotta dalla legge 214/2011 e incrementati, per l'anno 2013, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 22, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Coloro che svolgono attività lavorativa con la qualifica di ballerini, tersicorei, coreografi e assistenti coreografi (**Gruppo Ballo**) possono accedere alla **pensione di vecchiaia anticipata** con almeno 20 anni di iscrizione al fondo e con 2.400 contributi giornalieri versati con la specifica qualifica, se in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:

Tav. 2 - LAVORATORI SPETTACOLO - GRUPPO BALLO
Requisiti d'età per la pensione di vecchiaia anticipata⁽¹⁾

Decorrenza della pensione	Uomini e Donne
dal 01/01/2008 al 30/04/2010	52 anni (uomini) 47 anni (donne)
dal 01/05/2010 al 31/12/2011	45 anni



dal 01/01/2013 al 31/12/2013	45 anni e 3 mesi
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	46 anni e 3 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2018	46 anni e 7 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2020	46 anni e 7 mesi**

***Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.*

(1) Per attività lavorativa svolta esclusivamente con la qualifica di ballerino e tircoreo.

Coloro che svolgono attività lavorativa con la qualifica di attori, generici, presentatori, artisti del circo, imitatori, acrobati, direttori d'orchestra, gruppo moda (**Gruppo Attori, conduttori, direttori d'orchestra, figurazione e moda**) possono accedere alla **pensione di vecchiaia anticipata** con almeno 20 anni di assicurazione e di contribuzione (a regime 2.400 contributi giornalieri per prestazioni di lavoro nel campo dello spettacolo), se in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:

**Tav. 3 - LAVORATORI SPETTACOLO
GRUPPO ATTORI-CONDUTTORI-DIRETTORI D'ORCHESTRA-
FIGURAZIONE E MODA
Requisiti d'età per la pensione di vecchiaia anticipata⁽²⁾**

Decorrenza della pensione	Uomini	Donne
dal 01/01/2008 al 31/12/2012	63 anni	58 anni
dal 01/01/2013 al 31/12/2013	63 anni e 3 mesi	58 anni e 3 mesi
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	64 anni e 3 mesi	60 anni e 3 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2017	64 anni e 7 mesi	61 anni e 7 mesi
dal 01/01/2018 al 31/12/2018	64 anni e 7 mesi	62 anni e 7 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2019	64 anni e 7 mesi*	62 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2020 al 31/12/2020	64 anni e 7 mesi*	63 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2021 al 31/12/2021	64 anni e 7 mesi**	63 anni e 7 mesi**
dal 01/01/2022 in poi	64 anni e 7 mesi**	64 anni e 7 mesi**

**Requisito da adeguare agli incrementi della speranza di vita.*

***Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.*

(2) Per attività lavorativa svolta nel campo dello spettacolo.

Coloro che svolgono attività lavorativa con la qualifica di cantanti, artisti lirici, coristi, vocalisti, concertisti e orchestrali (**Gruppo Cantanti, artisti lirici, orchestrali, ecc.**) possono accedere alla **pensione di vecchiaia anticipata** con almeno 20 anni di assicurazione e di contribuzione (a regime 2.400 contributi giornalieri per prestazioni di lavoro nel campo dello spettacolo), se in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:

**Tav. 4 - LAVORATORI SPETTACOLO
GRUPPO CANTANTI-ARTISTI LIRICI-ORCHESTRALI
Requisiti d'età per la pensione di vecchiaia anticipata⁽²⁾**

Decorrenza della pensione	Uomini	Donne
dal 01/01/2008 al 31/12/2012	60 anni	55 anni
dal 01/01/2013 al 31/12/2013	60 anni e 3 mesi	55 anni e 3 mesi
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	61 anni e 3 mesi	57 anni e 3 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2017	61 anni e 7 mesi	58 anni e 7 mesi
dal 01/01/2018 al 31/12/2018	61 anni e 7 mesi	59 anni e 7 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2019	61 anni e 7 mesi*	59 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2020 al 31/12/2020	61 anni e 7 mesi*	60 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2020 al 31/12/2021	61 anni e 7 mesi**	60 anni e 7 mesi**
dal 01/01/2022 in poi	61 anni e 7 mesi**	61 anni e 7 mesi**

*Requisito da adeguare agli incrementi della speranza di vita.

**Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.

(2) Per attività lavorativa svolta nel campo dello spettacolo.

Coloro che svolgono attività sportiva nell'ambito delle Federazioni obbligatoriamente iscritte al FPSP (calcio, basket, pugilato, golf, ciclismo, motociclismo) con mansioni di atleta, allenatore, direttore tecnico-sportivo, preparatore atletico (**Gruppo Sportivi Professionisti**) possono accedere alla **pensione anticipata di vecchiaia per sportivo professionista** con almeno 20 anni di assicurazione e di contribuzione (5.200 contributi giornalieri versati con la qualifica di sportivo professionista - valgono anche i contributi versati volontariamente al fondo e il periodo di accredito figurativo relativo al servizio militare), se in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:

**Tav. 5 - SPORTIVI PROFESSIONISTI
Requisiti d'età per la pensione di vecchiaia anticipata⁽³⁾**

Decorrenza della pensione	Uomini	Donne
dal 01/01/2007 al 31/12/2012	52 anni	47 anni
dal 01/01/2013 al 31/12/2013	52 anni e 3 mesi	47 anni e 3 mesi
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	53 anni e 3 mesi	49 anni e 3 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2017	53 anni e 7 mesi	50 anni e 7 mesi
dal 01/01/2018 al 31/12/2018	53 anni e 7 mesi	51 anni e 7 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2019	53 anni e 7 mesi*	51 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2020 al 31/12/2020	53 anni e 7 mesi*	52 anni e 7 mesi*
dal 01/01/2021 al 31/12/2021	53 anni e 7 mesi**	52 anni e 7 mesi**
dal 01/01/2022 al 31/12/2022	53 anni e 7 mesi**	53 anni e 7 mesi**

*Requisito da adeguare agli incrementi della speranza di vita.

**Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.

(3) Per attività lavorativa svolta con la qualifica di sportivo professionista.

2) Soggetti con primo accredito contributivo a decorrere dal 1° gennaio 1996

Per le categorie di lavoratori iscritte al FPLS ed al FPSP che non possono far valere contribuzione versata o accreditata alla data del 31 dicembre 1995, la pensione è calcolata, in presenza di almeno 20 anni di anzianità assicurativa e contributiva, sulla base di tutti i contributi versati/accreditati nell'arco della carriera lavorativa con la determinazione di un montante contributivo complessivo e una quota unica di pensione (sistema di calcolo interamente contributivo) in base ai requisiti anagrafici già descritti nella Tav.1.

L'importo soglia della pensione non deve risultare inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale.

È inoltre possibile conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia in forma contributiva al ricorrere delle seguenti condizioni:

- compimento dei 70 anni di età e con 5 anni di contribuzione "effettiva" (con esclusione della contribuzione accreditata figurativamente a qualsiasi titolo) a prescindere dall'importo della pensione;
- dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015 il requisito anagrafico di 70 anni è incrementato di 3 mesi per effetto dell'adeguamento alla speranza di vita e potrà subire ulteriori incrementi di adeguamento.

Nel sistema contributivo i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia in favore dei lavoratori appartenenti al Gruppo Ballo sono i medesimi previsti nel sistema misto, cioè 46 anni e 7 mesi per uomini e donne e 20 anni di anzianità contributiva e di iscrizione al fondo con almeno 2.400 contributi giornalieri versati esclusivamente nella specifica qualifica di appartenenza (requisito anagrafico valido fino a tutto il 31 dicembre 2018).

Peraltro, nel sistema di calcolo contributivo, per i lavoratori appartenenti al Gruppo Ballo iscritti dopo il 31 dicembre 1995, il limite cui fare riferimento, ai fini dell'applicazione del coefficiente di trasformazione in base all'età anagrafica, secondo quanto previsto dalla tabella prevista dall'articolo 1, comma 6, legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, è quello dei 70 anni di età.

Nel sistema di calcolo contributivo, agli sportivi professionisti iscritti dopo il 31 dicembre 1995, ai fini dell'applicazione del coefficiente di trasformazione in base all'età, è consentito aggiungere alla propria età anagrafica, un anno ogni quattro di lavoro effettivo nella specifica qualifica sino a un massimo di cinque anni rispetto al limite dei 57 anni di età fissato dalla tabella prevista dall'articolo 1, comma 6, legge 335/1995.

Pensione anticipata (già pensione di anzianità): requisiti per il diritto

1) Soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995

Dal 1° gennaio 2012 la pensione di anzianità è stata sostituita dalla pensione anticipata (art. 24 D.L. n. 214/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011). La seguente tabella mostra i requisiti di accesso richiesti:

**Tav. 6 – GENERALITA' DEI LAVORATORI ISCRITTI AL FPLS⁽¹⁾
Requisiti d'anzianità per la pensione anticipata**

Decorrenza della pensione	Uomini	Donne
dal 01/01/2014 al 31/12/2015	42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi
dal 01/01/2016 al 31/12/2018	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi
dal 01/01/2019 al 31/12/2020	42 anni e 10 mesi*	41 anni e 10 mesi*

*Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.

(1) Nel sistema misto per i lavoratori appartenenti al Gruppo Ballerini e Tersicorei e per gli sportivi professionisti non è prevista la pensione anticipata (già di anzianità) ma la specifica pensione anticipata di vecchiaia.

2) Soggetti con primo accredito contributivo a decorrere dal 1° gennaio 1996

A decorrere dal 1° gennaio 2012 questi soggetti possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- secondo i requisiti di anzianità contributiva descritti nella Tav. 6. Ai fini del perfezionamento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione versata o accreditata in favore dell'assicurato, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge n. 335 del 1995, ai fini del computo di detta contribuzione non concorre quella derivante dalla prosecuzione volontaria, e che quella accreditata per periodi di lavoro precedenti il raggiungimento del 18° anno di età è moltiplicata per 1,5;
- secondo la seguente tabella:

Decorrenza della pensione	Età Uomini e Donne	Anzianità contributiva
dal 01/01/2013 al 31/12/2015	63 anni e 3 mesi	20 anni
dal 01/01/2016 al 31/12/2018	63 anni e 7 mesi	20 anni
dal 01/01/2019 al 31/12/2020	63 anni e 7 mesi*	20 anni

*Requisito da adeguare agli ulteriori incrementi della speranza di vita.

Ciò a condizione che l'importo della pensione non risulti essere inferiore a 2,8 volte l'importo dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335, annualmente rivalutato (c.d. importo soglia). Ai fini del computo dei 20 anni di contribuzione "effettiva" è utile solo la contribuzione effettivamente versata (obbligatoria, volontaria, da riscatto) con esclusione di quella accreditata figurativamente a qualsiasi titolo.